



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2940 del 04/10/2021

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(Proposta n° 12141/2021)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A LA FONTE AL GALLO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE DI ELISA FRANCINI PER MOVIMENTO DI TERRENO RELATIVO ALL'IMPIANTO DI VIGNETO (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITÀ LA FONTE AL GALLO NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. PRATICA ARTEA N. 2021FORATBGRZZFNC62D21E169K0480210103-RIF. AVI 27450
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Pianificazione Strategica
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Bellomo Nadia

MATLUC00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II) PREMESSO CHE

II.1 - in data 21/07/2021, trasmessa dal Dott. For. Lorenzo Mini in qualità di tecnico incaricato, acquisita con protocollo n. 36442 stessa data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo al reimpianto di vigneto in località La Fonte al Gallo, nel Comune di Greve in Chianti;

II.2 - la richiedente firmataria è Francini Elisa, in qualità di legale rappresentante del La Fonte al Gallo Società Agricola Semplice di Elisa Francini, affittuaria dei terreni di proprietà di Razzolini Francesco;

II.3 - l'istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2021FORATBGRZZFNC62D21E169Ko480210103, riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Greve in Chianti (con relativa superficie di intervento, dopo correzione in integrazione): Foglio 72, particelle 15 (00.18.24 ha), 16 (00.01.49 ha); Foglio 73, particelle 28 (00.05.55 ha), 43 (00.45.01 ha), 54 (00.08.41 ha), per una superficie totale di 00.78.70 ha;

II.4 - l'intervento prevede l'impianto di un nuovo vigneto mediante: la ripulitura del terreno invaso da erbe annuali e poliennali cespugliame eseguita con mezzo meccanico fornito di idonea attrezzatura, compreso la sistemazione del materiale di risulta, lo scasso eseguito su tutta la superficie con escavatori in parallelo per la esecuzione contemporanea delle operazioni di dissodamento (100-120 cm), spietramento e formazione dei drenaggi con materiale di risulta, lo scavo di fossi di 2° raccolta (capifossi di adeguate dimensioni), effettuato con mezzi meccanici, compreso lo spandimento del terreno, la profilatura delle pareti e qualsiasi altro magistero, la sistemazione superficiale in campi regolari delimitati da scoline con sezione non inferiori a mq 0,35, lo squadra del terreno preparato per la messa a dimora delle piante;

II.5 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta individuale di Valeri Valerio, C.F. VLRVLR65D20M059K.

(III) CONSIDERATO CHE

III.1 - dalla documentazione trasmessa il proprietario dei terreni oggetto di intervento è Razzolini Francesco e che la Società richiedente è l'affittuaria dei medesimi;

III.2 - il contratto di affitto è disponibile sul sistema regionale SIGAF;

III.3 - l'istanza è collegata ad altra presentata contestualmente per la sanatoria di trasformazione di terreni boscati oggetto di recupero ai fini produttivi in assenza di titolo abilitativo;

III.4 - il limite occidentale dell'area oggetto dell'impianto del vigneto non sembra corrispondere esattamente con quello analogo dell'area recuperata in sanatoria tracciato nella suddetta istanza contestuale;

III.5 - non è stata prodotta la verifica del dimensionamento dei drenaggi ipotizzati, da eseguirsi per portate calcolate con tempi di ritorno pari almeno a 100 anni secondo quanto previsto dall'articolo n. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui all'A. D. n. 915 del 27/04/2017;

III.6 - la verifica della documentazione presentata ha quindi riscontrato la mancanza di dati necessari e incongruenze nella definizione dell'istanza, che non ne hanno consentito l'adeguata valutazione di merito;

III.7 - pertanto, in data 10/08/2021, con protocollo n. 39294, è stata inviata la seguente richiesta di documentazione integrativa necessaria ai fini dell'avvio del procedimento:

1. nuova marca da bollo e relativa dichiarazione sostitutiva, in quanto quella presentata è stata utilizzata per una precedente istanza poi archiviata;
2. verifica e correzione delle eventuali incongruenze tra il limite occidentale dell'area oggetto della presente istanza e quello analogo dell'area oggetto di sanatoria riportato nell'istanza presentata contestualmente, con eventuale rettifica anche dei valori delle superfici coinvolte;
3. dimensionamento e/o verifica delle opere di drenaggio delle acque meteoriche per tempi di ritorno pari a 100 anni, secondo quanto previsto dall'articolo n. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui all'A. D. n. 915 del 27/04/2017, con delimitazione del bacino scolante in cartografia;

III.8 - in data 16/09/2021, con protocollo n. 41964 stessa data, è stata acquisita la documentazione integrativa, risultata risolutiva delle problematiche evidenziate, ma senza l'inclusione della dichiarazione sostitutiva dell'imposta di bollo, pur citata tra gli allegati;

III.9 - in data 16/06/2021, con protocollo n. 42748 stessa data, dopo comunicazione informale al tecnico incaricato, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'imposta di bollo;

III.10 - in data 16/09/2021, con protocollo n. 42781, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni;

III.11 - in data 28/09/2021 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi con il seguente esito: l'area si presenta allo stato attuale coperta da vegetazione soprattutto erbacea e arbustiva, con sporadiche piante forestali di recente rinnovazione gamica. Non sono state rilevate opere di sistemazione idraulico agraria, né indizi di dissesti in atto o incipienti. L'area, classificata a pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI, è caratterizzata da pendenze inferiori al 20%, degradanti in direzione SE-SO, nella porzione centro-meridionale e di poco superiori a tale valore, degradanti in direzione SO, nella porzione centro-settentrionale. La ricognizione, in definitiva, ha constatato la corrispondenza dei luoghi a quanto descritto negli elaborati tecnici di supporto all'istanza;

III.12 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 82/21 del 30/09/2021, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole senza condizioni per la sanatoria e con prescrizioni per il previsto rimboschimento, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

III.13 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.12 hanno espresso **esito favorevole**.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. For. Lorenzo Mini e nella nota geologica del Dott. Geol. Manuele Fornasari;
- b) in particolare, sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti, e siano realizzate le opere di drenaggio delle acque meteoriche previste, garantendone la funzionalità nel tempo;
- c) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;
- d) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- e) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti, queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- f) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- g) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- h) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- i) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze, 04/10/2021

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
BELLOMO NADIA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”